

Oggetto **Accordi di Programma per il TPL nel territorio della Città Metropolitana di Torino - Impegno risorse regionali e liquidazione acconto anno 2020 a favore dell'Unione Montana delle Valli Chisone e Germanasca (U.I. € 125.000,00 - U.L. € 62.500,00).**

Determinazione del Direttore di Pianificazione e Controllo

Decisione

Il Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo Ing. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di:

1. impegnare la somma complessiva di € 125.000,00 a favore dell'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca (C.F. 94571810012) a titolo di trasferimento risorse regionali per il finanziamento per l'annualità 2020 delle funzioni e dei Servizi di TPL di rispettiva competenza, con applicazione al codice macroaggregato del Bilancio 2019-2020-2021² - annualità 2020 - n.10.02.1.104.04.5 "*Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali - TPL*" (Cap.550/220) cod. V U.1.04.01.02.005;
2. liquidare all'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca la somma di € 62.500,00 a titolo di acconto trasferimento risorse regionali per il finanziamento per l'annualità 2020 delle funzioni e dei Servizi di TPL di rispettiva competenza, con copertura sui fondi impegnati al precedente punto 1.

Motivazione

1. la L.R. 4 gennaio 2000 n. 1, in applicazione del D.Lgs. 19 novembre 2000, n. 422, disciplina il sistema del trasporto pubblico locale, individuando i diversi livelli di responsabilità in ambito regionale, attribuendo ai vari livelli funzioni e compiti amministrativi, delineando gli strumenti e le procedure per la definizione degli obiettivi ed il perseguimento degli stessi, rappresentando gli strumenti di finanziamento del sistema;
2. con D.G.R. Piemonte n.17-4134 del 12 luglio 2012 il territorio regionale è stato suddiviso in n.4 bacini ottimali costituenti gli ambiti territoriali entro i quali deve essere organizzato lo svolgimento del trasporto pubblico locale al fine di massimizzare l'efficienza del servizio e conseguire economie di scala, in applicazione dell'art. 3 bis D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011 come modificato dall'art. 53 del D.L. 83/2012;
3. in particolare, la D.G.R. Piemonte n.17-4134 ha individuato il bacino ottimale n.1 corrispondente alla Città Metropolitana di Torino, il cui Ente di Governo è il Consorzio obbligatorio tra gli Enti soggetti di delega, al quale spetta assicurare la programmazione unitaria del servizio nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;
4. con la L. 56/2014 il legislatore nazionale ha avviato il riordino delle province che diventano Enti di area vasta oltre che l'avvio delle Città Metropolitane; pertanto la Provincia di Torino è stata sostituita dalla Città Metropolitana a cui la L. 56/2014 attribuisce funzioni, tra l'altro, in materia di pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, in coerenza con la programmazione regionale;

5. con le L.R. 1/2015 e 9/2015, il legislatore regionale ha apportato modifiche alla L.R. 1/2000, prevedendo, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità, l'estensione a tutto il territorio regionale della competenza del consorzio di cui all'art. 8 della legge medesima, ridenominato da "Agenzia per la Mobilità metropolitana e regionale" in "Agenzia della mobilità piemontese", il quale è costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale;
6. la ristrettezza delle risorse assegnate dal Programma Triennale Regionale dei servizi di trasporto pubblico locale 2013-2015 (approvato con DGR n.18-6536 del 22/10/2013) ha determinato, da parte di alcuni Enti soggetti di delega, aziende di trasporto e associazioni di categoria, procedimenti di impugnazione dinanzi al TAR Piemonte nonché di ricorso straordinario al Capo dello Stato. Nell'ambito di tali vertenze è emersa, tra i rappresentanti della Regione e i rappresentanti degli soggetti ricorrenti, la disponibilità a pervenire ad una risoluzione transattiva delle controversie. A tal fine, con D.D. 29 dicembre 2014, n. 269, la Regione Piemonte ha reso disponibili, condizionatamente alla rinuncia da parte dei ricorrenti ai ricorsi dagli stessi proposti, risorse aggiuntive rispetto a quelle previste per l'anno 2014;
7. in attesa della definizione del PTS 2016-2018, la Regione Piemonte ha comunque fornito alcuni indirizzi in merito alle risorse disponibili per l'anno 2015 (D.G.R. 6 luglio 2015, n. 57-1706), ipotizzate pari a quelle rese disponibili a consuntivo nel 2014 al netto di una percentuale pari al 3%, nonché alcuni primi criteri generali per l'attribuzione delle risorse a partire dall'anno 2016 (D.G.R. 12 ottobre 2015, n.12-2217), suddivise per Bacino e ripartite tra gomma e ferro, demandando all'Assemblea dell'Agenzia l'approvazione dei Programmi di Esercizio e la ripartizione dei Servizi per tipologia in coerenza con gli indirizzi regionali, con il coinvolgimento delle Assemblee di Bacino di cui all'art.9 dello Statuto;
8. i medesimi indirizzi regionali prevedono la liquidazione a favore dell'Agenzia della quota di risorse destinate agli altri Enti soggetti di delega dal momento del trasferimento all'Agenzia medesima della titolarità dei relativi Contratti di Servizio e comunque a partire dall'ultimo trimestre 2015;
9. in attuazione delle disposizioni legislative sopra richiamate, con la sottoscrizione di specifiche Convenzioni la titolarità dei contratti di servizio precedentemente in capo alla Città Metropolitana di Torino è stata trasferita all'Agenzia a far data dal 01/10/2015;
10. l'Art.8 della Convenzione di cui al precedente punto 9 prevede che la Città Metropolitana di Torino eroghi direttamente agli Enti beneficiari le risorse disponibili per la gestione di contratti stipulati in subdelega dai Comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti e dalle Comunità Montane sino al rinnovo dei rispettivi Accordi di Programma;
11. in data 12/12/2019 è stato sottoscritto *l'Accordo tra l'Agenzia della Mobilità Piemontese e l'Unione Montana delle Valli Chisone e Germanasca per il Servizio di Trasporto Pubblico Locale in Val Chisone e in Val Germanasca per il periodo dal 01/01/2020 al 31/12/2021*. Tale Accordo prevede che il TPL afferente a tale territorio, in ragione delle caratteristiche del territorio interessato e al fine di garantirne il mantenimento dell'efficacia e dell'efficienza, sia gestito e programmato direttamente dall'Unione Montana, alla quale l'Agenzia rende disponibile un contributo annuo nella misura massima di € 125.000,00 (art.5.1);
12. l'Art.5.2 dell'Accordo sopra richiamato prevede che il 50% del contributo previsto venga reso disponibile entro il primo semestre dell'anno di riferimento, al fine di garantire la continuità dei servizi di TPL: si rende pertanto opportuno effettuare le movimentazioni contabili indicate in "Decisione".

Attenzione

Gli impegni sono da considerarsi provvisori e passibili di modifiche in funzione delle disposizioni che saranno emanate dalla Regione Piemonte.

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria³.

A seguito dell'adozione del presente atto di liquidazione è necessario provvedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento⁴.

Il Direttore di Pianificazione e Controllo
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 18 maggio 2020

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

| | |
|---------------------|--|
| Data 18 maggio 2020 | Il direttore generale Cesare Paonessa |
|---------------------|--|

¹ Art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 19 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana; artt. 14 e 15 ed Allegato B (competenze dei Servizi e degli Uffici) del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 /2 del 16 gennaio 2004.

² Approvato dall'Assemblea dell'Agenzia con Deliberazione n.2 del 02/04/2019.

³ Ai sensi degli artt.7 e 19 del "regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" a decorrere dal termine naturale di scadenza dell'incarico del segretario (31/08/2005) e sino alla data di decorrenza del nuovo incarico, il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite.

⁴ Art. 185 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 – art. 36 del "Regolamento di contabilità".